



# *Ministero dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

IGIT UFFICIO I

## **L'ISPETTORE GENERALE CAPO**

**Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**Viste** le linee guida n. 4 emesse dall'ANAC in attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", con particolare riferimento al contenuto minimo della determina a contrarre;

**Visto** l'art. 36, comma 2, lett. b), del sopra menzionato d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., che prevede, per gli affidamenti di importo pari o superiori a 40.000 euro e inferiori alle soglie di cui all'art. 35 per le forniture e i servizi, il ricorso alla procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti ex art. 36 comma 1 del suddetto decreto;

**Visto** l'art. 36, comma 6 d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., secondo cui, per lo svolgimento delle procedure del presente articolo, la stazione appaltante può ricorrere al mercato elettronico, che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica e garantisce la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale;

**Visto** il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID - 2019" e successivi decreti attuativi;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia

di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.62 del 9 marzo 2020";

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.64 del 11-03-2020;

**Viste** le note del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi, prot. n. 23115 del 27 febbraio 2020, prot. n. n. 26149 del 4 marzo 2020 e prot. n. 27224 del 06 marzo 2019, con le quali è stata data attuazione, in materia di lavoro agile presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° marzo 2020 e alla Circolare 4 marzo 2020 n. 1 del Ministro per la pubblica amministrazione;

**Vista** la determina del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi, prot. n. 26434 del 05 marzo 2020, di ammissione al lavoro agile del personale in servizio presso gli uffici centrali e territoriali del Ministero dell'Economia e delle Fianze;

**Considerato** che, con successiva nota prot. 28292 del 10 marzo 2020 avente ad oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 marzo 2020 - Disciplina semplificata e d'urgenza in materia di lavoro agile presso il Ministero dell'economia e finanze", il Capo del Dipartimento dell'Ammnistrazione generale, del personale e dei servizi ha comunicato l'estensione della disciplina semplificata e d'urgenza in materia di lavoro agile, per tutta la durata dello stato di emergenza e fino a nuove disposizioni, ai rapporti di lavoro dei dipendenti che lavorano nelle sedi del Ministero site su tutto il territorio nazionale;

**Vista** la Direttiva n. 2/2020 del 12 marzo 2020 del Ministro per la pubblica amministrazione, recante "indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", con la quale sono state impartite disposizioni che obbligano le Amministrazioni a limitare ai soli servizi indifferibili la presenza in ufficio dei dipendenti, prevedendo che, per la restante parte del personale, la prestazione lavorativa sia resa in modalità Agile, da remoto;

**Tenuto conto** che, con Rdo n. 2528621 stipulata in data 10 marzo 2020 in favore del fornitore Infordata, si è provveduto all'acquisto di n. 250 licenze software del prodotto "Team Viewer Tensor", quale strumento software di supporto le cui caratteristiche tecnico-operative

assicurano una connessione efficace e sicura alle postazioni di lavoro e ai sistemi gestionali consentiti, al fine di implementare urgentemente la modalità di prestazione lavorativa in smart working presso le diverse sedi del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

**Vista** la nota del 13 marzo 2020 prot.18865 del Ragioniere Generale dello Stato, in cui si richiede di effettuare con estrema urgenza un acquisto complementare di almeno n. 2.000 licenze team viewer tensor, ai fine di consentire l'estensione della prestazione del lavoro agile a tutti i dipendenti delle sedi centrali e territoriali del Dipartimento RGS in considerazione dell'emergenza Covid-19;

**Tenuto conto** che, allo stato non risulta attiva alcuna Convenzione CONSIP che offra le licenze in questione, pertanto si ritiene di ricorrere, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., alla formulazione di una Richiesta di Offerta, da pubblicare sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, con invito rivolto a cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato nel rispetto del principio di rotazione degli inviti;

**Valutato** di procedere all'aggiudicazione della gara sopra citata sulla base del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 c. 4 lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in quanto la fornitura in questione ha caratteristiche definite dal mercato;

**Tenuto conto** che l'importo complessivamente stimato dell'acquisizione a noleggio è presumibilmente pari a euro 139.000,00 oltre IVA;

**Accertato** che la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo di spesa 2696, p.g. 2, del bilancio di previsione per l'esercizio 2020 è congrua per accogliere la spesa stimata per il noleggio sopra descritto;

#### **DETERMINA**

la formulazione di una richiesta di offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con invito rivolto a n. 5 operatori economici, per l'acquisizione di n. 1 pacchetto di n. 2.000 licenze del prodotto software "Team Viewer Tensor Pro", per una spesa complessiva massima stimata di euro 139.000,00 oltre IVA ;

di nominare quale responsabile unico del procedimento la dott.ssa Maria Adele Paolucci dirigente dell'Ufficio IIGIT;

di riconoscere la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del d.lgs. n. 50/2016, qualora nessuna offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Roma,